

M^{mo} signor Professore,

Augitutto la ringrazio con grato animo della sua squisita cortesia e del ricordo che ella serba ancora di me. Già da tempo le ho scritta una cartolina ed una lettera e credo che siano andate disperse o che si sia perduta la sua risposta.

Nella lettera le avevo anche mandato una via dimostrazione della proposizione della impossibilità della rappresentazione di uno spazio su di uno spazio di dimensione diversa e chiedo il suo giudizio sulla legittimità e sul rigore di essa.

Se ella vorrà degnarsi di autorizzarmi a darle di nuovo un tale fastidio, l'avrei per la più alta cortesia di cui ella mi abbia onorato.

Intanto mando a lei ed a tutti i suoi anche da parte dei miei un voto sicuro ed affettuoso N bene,

nella ricorrenza della Pasqua.

Di me che dite? d'oggi mi soffoca e questa terra

di esilio mi sembra inospitale come una landa

della Siberia. Il destino mi volle uditore e pio;

ma allora perché tanta ribellione nelle mie fibre

per la tomba che mi tiene nel suo grembo?

Raffaella manda un bacio alla signorina Laura,

Celia ed Ottavia ed io baciando i suoi figliuoli,

con sentimento incrollabile di sincera venerazione

e di affetto mi ripeto

9 Aprile 901, in foglia suo devotissimo di nepote

Uendestino del Giudice

Via Ricciardi a Porta Invernale, palazzo

Maugano